

Come usare la piattaforma per le dichiarazioni di distacco dei conducenti

Dall'entrata in vigore della *Direttiva 1057/2020* sul distacco dei conducenti, le imprese di trasporto su strada che distaccano i conducenti per tutta la Unione europea devono **inviare le dichiarazioni di distacco** tramite un metodo online denominato "**Trasporto su strada – Dichiarazione di distacco**".

Attraverso questo portale unico per tutti i Paesi dell'Unione europea, saranno inviati, oltre alle dichiarazioni di distacco, i documenti accompagnanti richiesti dalle autorità dei Paesi membri ai quali sono stati assegnati i conducenti.

L'uso della piattaforma, che è totalmente gratuita, multilingue e facile da accedere, non è obbligatorio solo per i Paesi membri dell'Unione europea, ma si estende anche ai Paesi appartenenti all'area economica europea (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e alle imprese che prestano i servizi di trasporto a livello comunitario, che sono titolari del permesso comunitario e dei relativi certificati (dobbiamo ricordarci che, con l'entrata in vigore del *Regolamento 1055/2020*, la titolarità sarà obbligatoria anche per le imprese che usano i veicoli di 2,5 o più tonnellate).

Per quanto riguarda gli aspetti puramente operativi, ogni impresa, per poter usare la piattaforma, deve creare un account valido per la registrazione di distacco e inserire i dati relativi a: autorizzazione per il trasporto su strada; veicolo (targhe di registrazione, rimorchio incluso); conducente (nome e cognome, patente di guida e informazioni del contratto di lavoro); date di inizio e di fine del distacco e manager dei trasporti; stabilendo sanzioni nel caso di mancata registrazione.

Le dichiarazioni di distacco avranno la durata massima di sei mesi e possono essere modificate, cancellate ed eventualmente rinnovate; tutto questo si fa attraverso la piattaforma che permette anche di stampare la dichiarazione redatta, affinché essa possa essere consegnata al conducente o inviata tramite la posta elettronica.

Affinché le autorità dei vari Paesi membri possano eseguire i controlli, sarà necessario avere nel veicolo una copia della dichiarazione di distacco, cartacea o digitale, oltre al contratto di lavoro e la busta paga che prova l'esistenza del rapporto di lavoro tra il conducente e l'impresa di trasporto.

L'indirizzo elettronico per accedere al portale per le dichiarazioni nel trasporto su strada è: <https://www.postingdeclaration.eu/landing>

Eseguito l'accesso, riceviamo il benvenuto al portale dal sistema e l'informazione della destinazione del portale e delle opzioni di presentazione della documentazione. *Questo portale è stato creato per gli operatori nel trasporto su strada che devono adempiere alle regole dell'UE sul distacco dei conducenti stabilite nella Direttiva (UE) 2020/1057. E permetterà, come operatore nel trasporto su strada, di:*

- *Inviare le dichiarazioni ai Paesi membri di cui i propri conducenti saranno distaccati;*
- *Inviare i documenti alle autorità dei Paesi membri di cui sono stati distaccati i propri conducenti, quando le autorità di cui sopra richiedono tale azione.*

Istruzioni d'uso

Inoltre, ci informa del bisogno di creare il nostro account per poter accedere al registro dei profili dei nostri conducenti e delle dichiarazioni:

Quando si trova nella homepage del portale, se non ha ancora creato il suo account, deve farlo cliccando su "Creare Account". Se Lei o un'altra persona nella sua impresa ha già creato un account, cliccare su "Andare all'account."

Una volta creato il l'account, potrà registrare i profili dei conducenti e creare e gestire le dichiarazioni di distacco.

Si prega di tenere presente che questo portale, fornito dalla Commissione europea, è l'unico portale ufficiale nel quale può presentare le dichiarazioni e rispondere alle richieste di documenti dalle autorità nazionali.

Infine, l'homepage di questo portale ci dà la possibilità di *chiedere aiuto nella registrazione*, cliccando su *Aiuto*.

"Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only, and do not necessarily reflect those of the European Union or European Commission. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them."